



FAQ E RELATIVE RISPOSTE

AVVISO PUBBLICO ALTA FORMAZIONE

PERVENUTE DAL 28.08.2024 AL 26.09.2024

FAQ N. 1

- A) La presentazione del progetto può essere effettuata unicamente da un ente accreditato Regione Campania (non in ats) presentando una proposta progettuale che tenga conto dei requisiti di indirizzo forniti dalla Regione e del rispetto degli standard di qualità previsti dalle certificazioni ASFOR, EQUIS, AACSB (un progetto FORMATIVO dunque non accreditato ASFOR, EQUIS, AACSB).
- B) Inoltre, si richiede se la proposta deve riguardare 1 sola macroarea tematica tra quelle indicate e in tal caso nell'avviso è indicato che ciascun soggetto proponente può presentare max 2 percorsi formativi replicabili in max 3 edizioni, sempre dunque riferite alla stessa macroarea?
- C) Nell'art 15 è specificato che il contributo massimo assegnabile per ciascun soggetto proponente è pari a € 200.000,00 di cui 186.084,00 derivano dall'applicazione dell'UCS per un percorso di 1.200 ore, in tal caso come sarà possibile presentare 2 percorsi formativi replicabili in più edizioni se la soglia massima viene raggiunta con una singola proposta progettuale?
- D) C'è una durata minima/massima da rispettare nell'erogazione del percorso di alta formazione?

RISPOSTE FAQ N. 1

- A) I progetti devono essere presentati da:
 - a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;
 - b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).
- B) Ciascun progetto, replicabile per massimo n.3 edizioni, deve riguardare contenuti e argomenti formativi sulle competenze trasversali e sulle soft skills riferibili ad una delle seguenti macroaree tematiche:
 - General Management;
 - Gestione Risorse Umane;
 - Finance, Corporate Finance e Controllo di Gestione;
 - Public Management e Progettazione Europea.
- C) Con Decreto Dirigenziale n. 977 del 20.08.2024 è stato precisato che il contributo massimo assegnabile è riferito a CIASCUN CORSO.
Pertanto, il contributo massimo assegnabile per ciascun corso è pari ad € 200.000,00, di cui € 186.048,00 quale contributo determinato dall'applicazione dell'UCS e la restante parte per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 14.
- D) I percorsi formativi dovranno avere una durata minima, comprensiva di stage e/o project work e studio applicato, di 1200 ore.



FAQ N. 2

In merito al massimo contributo richiedibile ed assegnabile, all'art. 15 si riporta max 200.000 euro per ogni percorso formativo, quindi, presentandone 2, si parla di max 400.000 euro per proposta. All'art. 7, però, si riporta "Gli Enti destinatari del presente Avviso potranno candidarsi in qualità di Soggetto proponente al massimo per n. 2 percorsi di Alta Formazione per capofila replicabili per tre edizioni". Le 3 edizioni di ciascun percorso devono rientrare nel budget max di 200.000 euro assegnato a ciascun percorso formativo (quindi svolgere max 3 edizioni del corso X con 200.000 euro e max 3 edizioni del corso y con 200.000 euro per un ammontare complessivo di 400,000 euro) o anche il budget si moltiplica per ciascuna edizione (quindi ed.1 del corso X di 200.000 euro + ed. 2 del corso X di 200,000 euro + ed 3 del corso X di 200,000 euro a cui sommare Ed.1 del corso Y di 200.000 euro + ed. 2 del corso Y di 200,000 euro + ed 3 del corso Y di 200,000 euro, per un ammontare complessivo di 1.200.000 euro?).

RISPOSTA FAQ N. 2

Il contributo massimo assegnabile per ciascun corso è pari ad € 200.000,00, di cui € 186.048,00 quale contributo determinato dall'applicazione dell'UCS e la restante parte per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 14.

I soggetti proponenti potranno candidarsi al massimo per n. 2 percorsi di Alta Formazione per capofila replicabili per n. 3 edizioni.

FAQ N. 3

- A) Ore di lezione frontali: calcolo dei costi - le ore di codocenza sono monetizzabili? Nel dettaglio se il docente di fascia A fa 10 ore di lezione affiancato da un codocente (di qualsiasi fascia) le 10 ore saranno pagate 2 volte perché le ore sono svolte da 2 persone diverse? È giusto?
- B) I docenti di fascia A sono anche professori universitari, ordinari, associati e ricercatori con esperienza quinquennale? Perché nelle linee guida per i beneficiari non si menzionano i docenti universitari, ricercatori ecc.
- C) Il personale interno che lavora in maniera strutturata nella business school può essere indicato sia nella tabella delle docenze che nella tabella di altro personale coinvolto? Quindi il soggetto X può essere sia un coordinatore che un docente?

RISPOSTE FAQ N. 3

- A) No, l'attività di codocenza è possibile ma le ore di codocenza non vengono conteggiate nel monte ore complessivo.
- B) Secondo le linee guida dei beneficiari del PR FSE+2021/2027 i docenti di fascia A devono avere un'esperienza almeno quinquennale.
- C) Sì, il personale interno che lavora in maniera strutturata nella business school può essere coinvolto nelle attività formative rispettando tutte le disposizioni indicate nelle linee guida dei beneficiari del PR FSE+2021/2027.

FAQ N. 4

Cosa si intende per studio applicato? rientra anche lo studio individuale per la preparazione degli esami? il tempo dedicato alle esercitazioni individuale o di gruppo per svolgere l'assegno dato dai docenti va incluso? durante lo studio applicato si deve prevedere la presenza di un docente? di qualsiasi fascia? o come per il project work si inserisce il docente di fascia C?

RISPOSTA FAQ N.4

Per studio applicato si intendono tutte le attività volte ad applicare efficacemente i concetti teorici appresi, quali analisi di casi, esercitazioni pratiche e progetti aziendali, volti a sviluppare le competenze degli allievi. Lo studio individuale volto alla preparazione degli esami non rientra nel concetto di studio applicato, ad eccezione delle ore dedicate alle esercitazioni pratiche di gruppo svolte in aula e assistite da un tutor didattico.

FAQ N. 5

In merito all'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi di ALTA FORMAZIONE POST-LAUREA TRIENNIO 2024-2027 e in riferimento ai soggetti proponenti, nella Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 31/01/2024 Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI U.O.D. 4 - Formazione professionale, venivano definiti i requisiti dei soggetti proponenti: "... Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale o da Istituti di formazione avanzata sia privati sia pubblici: accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA) o in possesso di esperienza documentabile, almeno decennale aventi sede operativa nell'ambito del territorio campano...". Quindi un ente di formazione professionale con esperienza decennale documentabile può presentare proposta progettuale?

RISPOSTA FAQ N. 5

L'avviso pubblico - all'art. 4 – Soggetti proponenti – dispone che:

I progetti devono essere presentati da:

- a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;
- b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

Il contenuto della Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 31/01/2024 – Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA rappresenta solo un atto di indirizzo, per i requisiti fa fede esclusivamente l'Avviso Pubblico.



Un ente di formazione professionale con esperienza decennale documentabile può presentare la proposta progettuale solo se in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, è elemento di valutazione della proposta progettuale.

FAQ N. 6

Con riferimento all'art. Art. 4 dell'Avviso Pubblico - (Soggetti proponenti) si chiede se sia sufficiente, per il soggetto proponente, avere una sede operativa in Campania o se vi sia l'obbligo di avere sul territorio regionale sia la sede Legale che quella Operativa.

RISPOSTA FAQ N. 6

Ciascuno soggetto proponente deve avere sia la sede legale che quella operativa in Campania

FAQ N. 7

In merito all'art. 4 Soggetti attuatori, i Dipartimenti universitari che realizzano master accreditati ASFOR o EQUIS possono partecipare in partenariato con un ente di formazione accreditato dalla regione Campania?

RISPOSTA FAQ N. 7

I Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, possono partecipare solo in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a) ovvero con Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania.

FAQ N. 8

All'Art. 4 dell'avviso si riporta che i progetti devono essere presentati da: a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania; b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

Si chiede di specificare se nel punto a) rientrano gli enti di formazione accreditati alla Regione Campania che siano associati ASFOR.

RISPOSTA FAQ N. 8

I soggetti di cui al punto a), purché abbiano le caratteristiche ivi indicate, possono essere accreditati o meno presso la Regione Campania.

FAQ N. 9

Sembra esserci una difformità tra il decreto istitutivo (che consentirebbe al Dipartimento Universitario di partecipare autonomamente) e l'avviso pubblico, che invece sembra richiedere obbligatoriamente un partenariato con un ente di formazione.

RISPOSTA FAQ N. 9

L'avviso pubblico, all'art. 4 – Soggetti proponenti – dispone che:

I progetti devono essere presentati da:

- a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAs (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;
- b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

Il contenuto della Delibera di Giunta Regionale n. 48 del 31/01/2024 – Dipartimento 50 -GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA rappresenta solo un atto di indirizzo, per i requisiti fa fede esclusivamente l'Avviso Pubblico.

FAQ N. 10

Si richiede se le aziende ospitanti la fase di stage debbano avere sede legale ed operativa in Regione Campania, o se sia sufficiente una sede operativa.

RISPOSTA FAQ N. 10

I percorsi dovranno prevedere un periodo di stage e/o la realizzazione di un project work che abbia una durata minima pari al 20% e non superiore al 50% delle ore previste per il corso, presso imprese private ovvero società partecipate del territorio campano al fine di creare una leva per lo sviluppo occupazionale.

Considerato l'obiettivo occupazionale è sufficiente che l'azienda ospitante lo stage abbia una sede operativa nel territorio della Campania.



FAQ N. 11

In quale fascia di costo ricade lo studio applicato?

RISPOSTA FAQ N. 11

Lo stage, il project work, il caso studio di impresa simulata e lo studio applicato rientrano nella fascia di costo C.

FAQ N. 12

- A) Relativamente all'ATS, è indispensabile che l'azienda ospitante (in riferimento agli stage) faccia parte dell'ATS insieme al Dipartimento Universitario e all'ente formativo?
- B) Inoltre, è corretto affermare che l'allegato inerente alla dichiarazione sostitutiva debba essere compilato esclusivamente dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio? In tal caso, considerato che né l'università né l'ente formativo sono iscritti, provvederemo a inviare solamente la dichiarazione dell'azienda ospitante?

RISPOSTA FAQ N. 12

- A) L'azienda ospitante (in riferimento agli stage) può anche essere esterna all'ATS e può aggiungersi anche in corso d'opera purché, in tal caso, ne dia comunicazione alle Regione.
- B) Sì, considerato che né l'università né l'ente formativo sono iscritti alla Camera di Commercio, dovranno inviare solamente la dichiarazione dell'azienda/e ospitante/i per quanto attiene all'iscrizione alla Camera di Commercio.

FAQ N. 13

In riferimento alle tabelle A e B dell'allegato A4: queste devono essere compilate facendo riferimento unicamente alle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 oppure si devono considerare ulteriori requisiti minimi?

RISPOSTA FAQ N. 13

Sì, è necessario fare riferimento unicamente alle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027

FAQ N. 14

Premessa l'importanza di poter sviluppare una sinergia tra Università e sistema di Alta Formazione nell'ambito delle certificazioni europee, si chiede se sia possibile per l'Università proporre edizioni di master effettuati già per una precedente edizione (assolvendo requisito di almeno un'edizione precedente) ma rimodulati nella proposta progettuale arricchita di moduli che rispondono alle esigenze di sbocco occupazionali dichiarati dal bando nonché alla griglia di indicatori richiesti dai sistemi ASFOR e similari.

RISPOSTA FAQ N. 14

Si, la presenza di percorsi formativi nell'offerta del soggetto proponente è indicatore di esperienza, pertanto, la proposta progettuale, purché sia relativa alle macroaree tematiche e agli ambiti produttivi indicati nell'avviso, può essere rimodulata al fine di soddisfare i requisiti previsti dalle certificazioni europee di cui al presente avviso per l'inserimento nel mondo del lavoro nonché per adeguarla all'analisi del contesto attuale e/o di scenario futuro.

FAQ N. 15

Volendo caricare 2 percorsi formativi, occorre produrre un unico allegato Formulario di progettazione di dettaglio del percorso (All. A5) che contenga entrambe le proposte formative? Altrimenti, se i file devono essere 2, dove caricare il secondo?

RISPOSTA FAQ N. 15

Per ogni percorso formativo occorre predisporre una domanda autonoma.

FAQ N. 16

Si chiede se una Università accreditata, che non ha sede in Campania, può partecipare come capofila insieme a una Università con sede in Campania? Qualora non fosse possibile partecipare come capofila, può comunque partecipare come partner dell'università con sede nella Regione Campania?

RISPOSTA FAQ N. 16

L'art. 4) dell'Avviso pubblico espone quanto segue:

I progetti devono essere presentati da:

- a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAs (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;
- b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

Una Università accreditata, che non ha sede in Campania, può partecipare come partner.

FAQ N. 17

Un'Università accreditata (ASFOR, EQUIS, AACSB, AMBA) ma priva di sede legale e operativa in Campania può partecipare in qualche modo come capofila, oppure il ruolo di capofila è riservato esclusivamente a enti con sede legale e operativa nella Regione Campania?

Il capofila deve necessariamente avere sede legale e operativa in Campania?

RISPOSTA FAQ N. 17

L'art. 4) dell'Avviso pubblico espone quanto segue:

I progetti devono essere presentati da:

- a) Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAs (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;
- b) Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).

Una Università accreditata, che non ha sede in Campania, può partecipare come partner ma non come capofila.

FAQ N. 18

Come deve essere assolta l'imposta di bollo?

RISPOSTA FAQ N. 18

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di imposta di bollo occorre procedere mediante:

- acquisto della Marca da Bollo da euro 16,00 - in formato elettronico o cartaceo - presso un rivenditore abilitato;
- scansione e caricamento della ricevuta telematica sulla piattaforma dedicata per la presentazione delle candidature.

FAQ N. 19

- A) Relativamente all'allegato 4: Le risorse umane interne indicate in Tabella A come docenti, possono essere indicate anche in Tabella B con l'attribuzione di altre funzioni sul progetto?
- B) Lo studio applicato può essere gestito da docenti di fascia A? durante le ore di lezione frontale si alternano momenti di teoria con momenti di esercitazione pratica i seminari da realizzare, in quale parte del formulario vanno descritti?

RISPOSTA FAQ N. 19

- A) Sì, nulla impedisce che le risorse interne indicate in Tabella A come docenti possano essere indicate anche in Tabella B con l'attribuzione di altre funzioni sul progetto, purché siano sempre rispettate le Linee Guida dei beneficiari FSE +2021/2027.
- B) Lo stage, il project work, il caso studio di impresa simulata e lo studio applicato rientrano nella fascia di costo C.
All'interno del formulario (Allegato A5) al punto 15. denominato "Stage e/o project work" va inserita tutta la parte descrittiva relativa all'attività; al punto 17. denominato "Contributo richiesto", nella sezione stage va calcolato l'importo inserendo il numero di ore complessivo svolto dai docenti.



FAQ N. 20

Una Università intende presentare una proposta progettuale a nome di un Dipartimento in partenariato con un Centro Interdipartimentale. Il Centro Interdipartimentale è un Ente accreditato ASFOR con sede in Campania nonché Istituto di formazione avanzata riconosciuto da INPS.

Rispetto alla suddetta partnership gli Uffici di Ateneo suggeriscono la stipula di una convenzione di collaborazione e non un ATS. È possibile?

RISPOSTA FAQ N. 20

Non è possibile procedere con una semplice convenzione di collaborazione in quanto è necessaria la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Inoltre, occorre seguire il percorso di registrazione dell'ATS secondo la normativa attuale.

L'Associazione Temporanea di Scopo è un accordo in base al quale i partecipanti conferiscono ad uno di essi, definito Capofila, un mandato di rappresentanza nei confronti di un soggetto finanziatore.

Il Capofila dell'ATS è responsabile della gestione e della rappresentanza del gruppo nei confronti del soggetto finanziatore; è il punto di contatto principale e si occupa di coordinare le attività, gestire i fondi e assicurarsi che il progetto venga realizzato nel rispetto degli obiettivi e delle tempistiche previste.

Nella convenzione di collaborazione, salvo specifica pattuizione in tal senso, mancherebbe la figura del capofila e quindi un referente - della gestione e della rappresentanza - in grado di interloquire con l'amministrazione regionale.

FAQ N. 21

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 di iscrizione alla CCIAA e vigenza: il modulo è evidentemente strutturato per aziende e non per Dipartimenti Universitari (si richiede iscrizione a registro delle imprese, ecc).

È possibile avere un modello giusto per le Università?

RISPOSTA FAQ N. 21

Considerato che né l'Università né l'Ente formativo sono iscritti alla Camera di Commercio, gli stessi dovranno inviare solamente la dichiarazione dell'azienda ospitante per quanto attiene all'iscrizione alla Camera di Commercio.

FAQ N. 22

In merito alle attività di stage presso le aziende dotate dei requisiti dell'Avviso, è possibile prevedere borse di studio?



RISPOSTA FAQ N. 22

L'ente ha la possibilità di garantire un rimborso per le spese di viaggio sostenute dai discenti, così da alleviare il carico economico legato agli spostamenti necessari per partecipare allo stage. Questo rimborso incentiva la partecipazione degli studenti e facilita l'accesso ai programmi formativi, in special modo per coloro che possono riscontrare difficoltà economiche.

In aggiunta, l'ente può anche prevedere borse formative, che rappresentano un supporto finanziario destinato ai discenti che superano con profitto la verifica finale prevista nel progetto.

È importante sottolineare che tutte queste iniziative devono rientrare nel budget stabilito per il progetto. Non saranno previste altre erogazioni al di là di quelle indicate nell'avviso.